

# Oggi apre il primo termovalorizzatore della Campania.

Cari cittadini della Campania, della provincia di Napoli e in particolare di Acerra e di San Felice a Cancellò,

oggi entra in funzione il termovalorizzatore costruito nel vostro territorio. È un impianto industriale sicuro, efficiente, che produce energia bruciando in modo controllato gli stessi rifiuti che fino a pochi mesi fa alimentavano roghi all'aperto in tutta la Campania, e producevano soltanto diossina e pericoli per la salute. È un passo importante per dare alla Campania un ciclo dei rifiuti legale, controllato, che dia lavoro e ricchezza a tutti i cittadini. Potevamo arrivare a questo risultato già molti anni fa, invece avete attraversato 14 anni di emergenze e 10 anni di progetti, interruzioni, polemiche, disagi. Ve ne chiediamo scusa e con oggi apriamo un capitolo nuovo.

Oggi inauguriamo, alla presenza del Presidente del Consiglio e dei Ministri interessati, un impianto industriale di grande capacità produttiva, costruito tenendo conto soprattutto delle garanzie che ci siamo impegnati a darvi per la vostra salute.

L'impianto è costruito in tre parti. La prima contiene le caldaie, che bruceranno solo rifiuti urbani non pericolosi. La seconda parte filtra i fumi e le emissioni. L'impianto è tarato per spegnersi automaticamente se sarà superato il limite delle emissioni, fissato al 50% al di sotto della soglia europea. La terza parte è quella che produce energia, e può dare ogni anno tutta l'elettricità necessaria a 200.000 famiglie. Il termovalorizzatore di Acerra si aggiunge a quelli da tempo in funzione a Vienna, Parigi, Montecarlo, Amsterdam, Amburgo, Copenhagen, Milano, Brescia, e tante altre città europee, che prima di noi hanno trasformato i rifiuti da problema in risorsa energetica.

Dopo anni di polemiche, di timori e paure, di mancanza di fiducia sulla sicurezza del termovalorizzatore e sulla correttezza della gestione, sappiamo che occorrerà del tempo per convincere tutti che l'impianto avviato oggi è un beneficio per tutti. Cominciare a smaltire in Campania i rifiuti prodotti in questa regione è importantissimo; altrettanto importante è però, oggi, recuperare con i fatti la fiducia.

Vogliamo che i cittadini abbiano informazioni precise e costanti nel tempo. L'area del termovalorizzatore è attualmente protetta dai militari per dare a tutti sicurezza e garanzia sugli accessi, ma ciò che vi accade non è e non deve essere segreto. Per rassicurare i cittadini abbiamo fatto tre cose: la prima, abbiamo affidato la gestione dell'impianto ad una società leader in Italia, la A2A, che gestisce anche gli impianti di Milano e Brescia. Una azienda di grande esperienza, che si è impegnata a far crescere competenze e capacità tecniche qui ad Acerra. Per questo A2A ha costituito una nuova società locale, la Partenope Ambiente, con il compito di radicarsi efficacemente nel territorio e di operare con tecnici e personale assunto localmente.

La seconda nostra preoccupazione è stata di fornire informazioni puntuali e credibili ai cittadini. Abbiamo previsto due punti informativi, nei Comuni di Acerra e di San Felice, collegati 24 ore al giorno con l'impianto, che daranno in diretta le immagini del termovalorizzatore e, tra qualche giorno, i risultati dei monitoraggi su funzionamento e livelli delle emissioni. Ma non tutti avranno la possibilità di andare di persona a vedere i dati, né tutti si fidano di uno schermo: abbiamo pensato anche a questo, dando vita ad un Osservatorio Ambientale con gli Enti territoriali, tra cui i Comuni di Acerra e di San Felice a Cancellò e presieduto da Vincenzo Coccolo, già Direttore Generale dell'Agenzia Regionale di Protezione dell'Ambiente del Piemonte. Un Osservatorio composto anche da medici, che dovrà fornire una corretta, costante e completa informazione alla popolazione; chi volesse contattare l'Osservatorio o avere maggiori informazioni sulla composizione e sull'attività di quest'organo potrà rivolgersi ai punti informativi o consultare il sito [www.emergenzarifiuticampania.it](http://www.emergenzarifiuticampania.it)

La terza cosa che abbiamo previsto e realizzato è un piano di interventi a favore del tessuto economico del territorio e della popolazione. Oggi, insieme all'avvio del termovalorizzatore, viene firmato un accordo tra il Comune di Acerra e la nostra Struttura, che mette a disposizione risorse per nuove iniziative sociali, culturali, economiche e lo sviluppo di occupazione sul vostro territorio, oltre ad alcune agevolazioni per i bilanci delle famiglie. Un analogo accordo verrà definito nei prossimi giorni con l'Amministrazione Comunale di San Felice a Cancellò.

Oggi la Campania può candidarsi ad essere leader di una nuova fase virtuosa nella gestione corretta dei rifiuti: produrre ricchezza da ciò che viene buttato. Per questo occorre che i cittadini siano i primi a prendere molto sul serio la raccolta differenziata, che è indispensabile per ridurre i rifiuti destinati alle discariche o al termovalorizzatore e per alimentare altre linee industriali per il recupero e il riciclo, che come il termovalorizzatore possono produrre utili e posti di lavoro.

Il Governo ha assunto, dieci mesi fa, l'impegno di risolvere definitivamente l'emergenza dei rifiuti in questa regione. Oggi abbiamo fatto un passo importante in questa direzione con l'avvio del termovalorizzatore. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno dato fiducia, consenso e appoggio al nostro lavoro. Sono certo che sapremo convincere, continuando a lavorare in modo chiaro e trasparente, anche i più diffidenti e i più incerti, che forse aspettano soltanto di verificare che, questa volta, nessuno ha barato e nessuno vuole farlo in futuro. Ci riusciremo, perché né io né voi possiamo accettare di tornare indietro, all'epoca delle incertezze, delle paure, delle tonnellate di immondizia per strada, dei rischi per la salute, delle parole vuote al posto dei fatti concreti, ora che in pochi mesi abbiamo messo basi solide per una fase del tutto diversa, ricca di soddisfazioni e risultati positivi.

Cordialmente Vostro



Guido Bertolaso  
Sottosegretario di Stato  
alla Presidenza del Consiglio



*Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Struttura del Sottosegretario di Stato  
per l'emergenza rifiuti in Campania*

in collaborazione con

